

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	SERVIZIO SOCIALE (SEDE AGRIGENTO)
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2014/2015
ANNO DI CORSO	Primo
INSEGNAMENTO	Antropologia culturale
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-DEA/01
TIPO DI ATTIVITÀ	Affine
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline storico, antropologiche, filosofico, pedagogiche
CODICE INSEGNAMENTO	01340
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE	Ignazio Buttitta <i>Professore Ordinario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Si rinvia al portale docente

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione: a) delle conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; b) dei principali strumenti teorico-metodologici; c) delle teorie e dei metodi di analisi relativi: ai rapporti tra attività produttive, strutture sociali, espressioni culturali immateriali; alle forme religiose e loro contenuti; alle forme della cultura materiale; ai processi di patrimonializzazione e ai loro esiti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di applicare gli strumenti teorico-metodologici della disciplina alla realtà circostante, di riconoscerne le emergenze culturali, di organizzare e realizzare indagini sul terreno e progetti di studio.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi etnoantropologici e delle relative attività di ricerca.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attività di</p>

indagine. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare. Essere in grado di sostenere l'importanza e di evidenziare le ricadute sociali, economiche e politiche dell'approccio antropologico.

Capacità d'apprendimento

Capacità di individuare e consultare le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi di studio specialistici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Obiettivi del corso sono: fornire le conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demotnoantropologiche; esaminare i principali orientamenti teorici e gli approcci metodologici propri di questo ambito disciplinare; fornire le competenze di base per la conduzione di indagini etnografiche; approfondire criticamente le capacità interpretative dei fenomeni contemporanei valutando la pertinenza e l'efficacia della prospettiva etnoantropologica (identità/alterità; locale/globale; tradizione/modernità)

N. PREVISTE	ORE	LEZIONI FRONTALI
6		Il concetto di cultura; etnocentrismo e relativismo culturale
8		Principali indirizzi di studio (teorie e metodi): evoluzionismo, diffusionismo, funzionalismo, strutturalismo, antropologia applicata, etc.
8		Approfondimenti tematici: identità/alterità, gerarchia, religione
8		Rito, simbolo, mito: strutture e sovrastrutture; riti di passaggio
9		Economia, società e cerimonialità; casi di studio (Sicilia, Sardegna, Corsica, Creta)
3		La ricerca sul campo e l'osservazione partecipante.
3		Processi di patrimonializzazione
TESTI CONSIGLIATI		1) R. H. Robbins, <i>Antropologia culturale. Un approccio per problemi</i> , Utet 2) Buttitta, <i>Continuità delle forme e mutamento dei sensi</i> , Bonanno 3) V. Turner, <i>Antropologia dell'esperienza</i> , Il Mulino 4) A. van Gennep, <i>I riti di passaggio</i> , Bolati Boringhieri

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Ignazio Buttitta